

ALTARE. CORSA CONTRO IL TEMPO. A CAIRO 4 IN LIZZA PER UN POSTO DA PEDIATRA

Medico di famiglia in pensione Bando per trovare un sostituto

È iniziata la corsa contro il tempo per garantire un dottore a tutti gli abitanti di Altare. Presto l'Asl avvierà un nuovo bando per coprire la cosiddetta "zona carente" e individuare un medico di famiglia disponibile a prendere servizio ad Altare. Matteo Vallauri, medico stimato e da anni al lavoro in valle, presto andrà in pensione, ma l'esito di una prima procedura avviata da Asl per sostituirlo non ha dato i frutti sperati. Si era fatto

avanti un possibile sostituto, Emilio Visco, ma il medico ospedaliero di recente avrebbe avanzato riserve. L'Asl si è già messa al lavoro per aprire una nuova procedura di selezione, ma il problema non è da poco: ad Altare ci sono solo due medici, Vallauri e Roberto Pittari, che ha già 1900 pazienti visto che lavora anche a Mallare e Carcare. Negli anni scorsi era già andato in pensione Walter Cruciani, inizialmente sostituito dalla

dottorssa Giuseppina Buffoni, che a sua volta ha lasciato la zona. Il risultato è un'entroterra sempre meno appetibile, visto che la stessa difficoltà nel turn-over non si registra nelle località della costa.

Emblematico è il caso Carcare: il bando per far fronte al pensionamento di Alessandro Ferraro è andato più volte deserto e alla fine i pazienti sono stati distribuiti tra i colleghi della medicina di gruppo. Meno complicata è



La sede distrettuale dell'Asl a Carcare

la situazione dei pediatri: ieri l'Asl ha ufficializzato la graduatoria definitiva dei 4 medici che hanno risposto per coprire un posto a Cairo, dopo il trasferimento di Silvia Zecca ad Andora. Chiara Russo ha fatto domanda per trasferirsi in Valbormida da Campomorone, altri medici hanno avanzato la candidatura dal Savonese per punteggio. Si tratta di Francesca Ventura (29,70 punti), Federica Baldi (27,20) e Luca Moresco (25,55). Nel frattempo l'assistenza è garantita dalla pediatra Simona Oliva, disponibile a vaccinare contro l'influenza i piccoli pazienti a Cairo e a Savona.—

L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA